



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 21470 - Data adozione: 18/09/2024

Oggetto: DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori". Annualità 2024 per correzione errore materiale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/09/2024

Numero interno di proposta: 2024AD023672

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario;

Preso atto che con Delibera n. 1320 del 13 novembre 2023 la Giunta ha preso atto della versione 13.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Fearr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come modificato con delibera di Giunta n.1522 del 18-12-2023 (che approva la versione 3.0 del CSR Toscana 2023-2027);

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento corrispondente all'insediamento giovani agricoltori del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è il SRE01 "insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 40 milioni di euro, con la quale è possibile onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranches del premio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024"con la quale si da mandato alla Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole" affinché proceda ad emanare il bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Annualità 2024;

Dato atto che sussiste un errore materiale nell’Allegato A del Bando sottomisura 6.1“ Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori “ annualità 2024 al paragrafo 2.1 Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità punto 2) relativamente alle modalità di acquisizione delle adeguate qualifiche e competenze professionali e che pertanto si rende necessario sostituire il testo come segue:

- lettera a) primo capoverso “aver esercitato per due anni l’attività agricola, per un minimo di 832 ore annue, equivalenti a centoquattro giornate lavorate nel corso dell’anno, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, oppure successivamente alla presentazione della stessa, come titolare di azienda, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo subordinato con inquadramento non inferiore a operaio qualificato.
- lettera c) “aver frequentato, non oltre cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, o successivamente alla stessa, un corso di formazione erogato da un’agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002 n.32 della durata minima di 100 ore di teoria e di 40 ore di lezioni/esercitazioni pratiche, come comprovato dal certificato di partecipazione, oppure un corso di formazione equiparato della vigente normativa nazionale, della durata minima di 100 ore di teoria e di 40 ore lezioni/esercitazioni pratiche da svolgere in una azienda agricola, come comprovato dal certificato di partecipazione.
- lettera d) aver esercitato aver esercitato l’attività agricola ai sensi del punto a) per almeno un anno per un minimo di 832 ore annue equivalenti a centoquattro giornate lavorate nel corso dell’anno, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, oppure successivamente alla presentazione della stessa, accompagnata dalla frequenza di un corso di formazione erogato da un ‘agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002, n.32 della durata minima di 100 ore di teoria oppure un corso di formazione equiparato della vigente normativa nazionale della durata minima di 100 ore di teoria sostenuto non oltre cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno o successivamente alla stessa.

Dato atto altresì che si rende necessario correggere l’Allegato A del Bando sottomisura 6.1“ Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori “ annualità 2024 al paragrafo 7.1 Criteri di selezione ultimo capoverso relativamente al punteggio minimo al disotto del quale si ha esclusione o decadenza dal beneficio in quanto per mero errore materiale è stato scritto 20 punti anziché 3 come riportato in altri paragrafi del testo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. Di modificare l’Allegato A – Bando Sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori “ Annualità 2024, parte integrante del citato DD n. 17302/2024, procedendo alla modifica del testo come segue:

A) paragrafo 2.1 Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità punto 2)

- lettera a) primo capoverso “aver esercitato per due anni l’attività agricola, per un minimo di 832 ore annue, equivalenti a centoquattro giornate lavorate nel corso dell’anno, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, oppure successivamente alla presentazione della stessa, come titolare di azienda, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo subordinato con inquadramento non inferiore a operaio qualificato.
- lettera c) “aver frequentato, non oltre cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, o successivamente alla stessa, un corso di formazione erogato da

un'agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002 n.32 della durata minima di 100 ore di teoria e di 40 ore di lezioni/esercitazioni pratiche, come comprovato dal certificato di partecipazione, oppure un corso di formazione equiparato della vigente normativa nazionale, della durata minima di 100 ore di teoria e di 40 ore lezioni/esercitazioni pratiche da svolgere in una azienda agricola, come comprovato dal certificato di partecipazione.

- lettera d) aver esercitato aver esercitato l'attività agricola ai sensi del punto a) per almeno un anno per un minimo di 832 ore annue equivalenti a centoquattro giornate lavorate nel corso dell'anno, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, oppure successivamente alla presentazione della stessa, accompagnata dalla frequenza di un corso di formazione erogato da un 'agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002, n.32 della durata minima di 100 ore di teoria oppure un corso di formazione equiparato della vigente normativa nazionale della durata minima di 100 ore di teoria sostenuto non oltre cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno o successivamente alla stessa.

B) paragrafo 7.1 Criteri di selezione ultimo capoverso:

“In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 3 punti si avrà esclusione della domanda o decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

2. Di dare atto che il citato Decreto Dirigenziale n.17302/2024 negli allegati A, B, C, D, E, F, G è confermato in ogni sua restante parte, inclusi gli elementi contabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente Responsabile

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE